



COMANDO I<sup>a</sup> REGIONE AEREA  
DIREZIONE DEL DEMANIO  
Cod. Fisc. N. 80116190150

20129 Milano  
Piazza Novelli, 1

15 NOV. 1993

Ufficio: Demanio 3<sup>a</sup> Sezione

Tel. 02/7390 (Int. n. 2669)

Prot. N° TRI - 7 53

25442

Al la Società ENEL S.p.a.

Direzione delle Costruzioni  
V.le Regina Margherita, 137

00198 ROMA

Rifer.

OGGETTO: TRINO VERCELLESE - Segnalazione ostacoli. Centrale a  
ciclo combinato.

e, p.c.

AL COMANDO REGIONE MILITARE N.O.  
Stato Maggiore - Uff. Infr.re 10121 TORINO  
(Rif. FR/492/62100/LS del 16.08.1993)

A MARIDIPART 19100 LA SPEZIA

ALLA REGIONE CARABINIERI  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
1° Nucleo Elicotteri 10088 VOLPIANO (TO)  
(Rif. 54/65-1 del 11.8.1993)

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA  
DI FINANZA - Serv. Aereo - VII° Rep. 00100 ROMA  
(Rif. 198862/5361 del 1.7.1993)

AL MINISTERO DEGLI INTERNI  
Servizio Aereo e Marittimo 00100 ROMA  
(Rif. 1935 del 26.6.1993)

AL CIGA  
Aeroporto di Pratica di Mare 00040 POMEZIA (ROMA)

Rif. ti: a) foglio P93004943 TRI.0510.FC del 17.06.1993  
della Direzione Costruzioni  
b) foglio 0272 del 12.04.1989  
della Dir. Relazione Enti ed Istit. ni

1. Con il foglio a riferimento a) codesta Società avan-  
zava richiesta di modifica da apportare alla segnala-  
zione diurna prevista dagli Enti centrali di F.A. in  
risposta all'istanza originaria di cui al foglio a  
riferimento b).

2. In esito a detta richiesta si comunica quanto segue:

Pregasi trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il numero di protocollo e l'Ufficio cui risponde.

MINUTA

- a. Con il parere formulato in occasione della prima istanza (rif. b)) veniva prescritta la segnalazione luminosa diurna e notturna.
- b. Per quanto di competenza ai fini della sicurezza della navigazione a bassa quota degli aeromobili militari si ribadisce il prefato parere, ovverossia che l'impianto in oggetto debba essere dotato anche di segnalazione luminosa diurna.
- c. Quest'ultima segnalazione potrà essere realizzata mediante la sola installazione di luci ad alta intensità, lampeggianti in luce bianca, previste dalle norme OACI - Annesso 14 par. 6.1.1b, 6.1.2, 6.1.3b, 6.3.15 e 6.3.17 - Manuale parte 4<sup>a</sup> (di cui si allega stralcio) - nel numero minimo di quattro per ciascuna torre di raffreddamento equamente distanziate sulla circonferenza e funzionanti nell'arco dell'intero di.
3. Si rappresenta infine che gli oneri relativi alla segnalazione dovranno ritenersi a carico dell'Ente richiedente; inoltre i dati tecnici dell'opera realizzata, di cui al Mod. "B", e la relativa documentazione tecnica definitiva dovranno essere trasmessi al CIGA e all'ITAV per il successivo inserimento nelle documentazioni geotopografiche aeronautiche, dandone conoscenza alla scrivente.

IL DIRETTORE

(CO. SA. I. G. LERICI MAZZI Ing. Rainero)

1. ...	
3° SEZIONE	
Date	Com. ...
3.11	<i>[Signature]</i>